

# Report finale PROGETTO ERASMUS+ TWT

## RIASSUNTO

Il progetto Teaching with technology (TWT) si è svolto all'interno delle finalità dell'Istituto che riprendono le linee di Lisbona 2020 promuovendo l'apprendimento permanente a tutti i livelli, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, migliorando la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione; promuovendo l'equità, la coesione sociale, la cittadinanza attiva; incoraggiando la creatività e l'innovazione. La realizzazione di queste finalità ha permesso di promuovere l'acquisizione di competenze trasversali fondamentali quali le competenze digitali, l'imparare ad imparare, lo spirito d'iniziativa e lo spirito imprenditoriale, la sensibilità ai temi culturali. Un secondo e importante passo è stato rappresentato dal rapporto sinergico tra istruzione-ricerca-innovazione che ha caratterizzato sia il percorso d'insegnamento che d'apprendimento permeando la metodologia di docenti e studenti. Gli obiettivi specifici di progetto perseguiti sono stati: creare ambienti d'apprendimento motivanti e interattivi per rispondere alle necessità formative degli alunni secondo i quadri europei di sviluppo delle competenze di cittadinanza; migliorare i livelli di conoscenza, competenza e partecipazione dei giovani; accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola; incentivare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita; promuovere atteggiamenti di ricerca e studio personale; aumentare le capacità collaborative e comunicative tra e con colleghi, studenti, stakeholder; migliorare le capacità professionali per insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in una prospettiva complessa volta a superare la frammentazione disciplinare e a integrarla in nuovi quadri d'insieme attraverso l'uso delle tecnologie; progettare unità d'apprendimento con la realizzazione di prodotti fatti dagli alunni promuovendo le qualità tecnologiche in loro possesso e in sviluppo; promuovere la comunicazione digitale come fattore di qualità del servizio.

Il numero dei partecipanti è stato più elevato rispetto al preventivato: 18 docenti, grazie ad un oculato utilizzo dei fondi, hanno effettuato le attività di job-shadowing; tutti provengono dai diversi gradi di scuola e da team o gruppi classe differenti, docenti di sostegno e curricoli, con competenze tecnologiche-informatiche in media di livello intermedio. Anche per il personale amministrativo si è registrata maggiore partecipazione del previsto: 4 persone con incarichi specifici connessi al coordinamento e diffusione della comunicazione (il Dirigente, il Direttore dei servizi, il primo collaboratore del Dirigente, un applicato di segreteria).

Le attività si sono svolte in tre fasi. Fase preparatoria: i partecipanti hanno preso atto degli intenti, finalità, obiettivi e procedure del progetto firmando accordo di mobilità e impegno per la qualità; hanno partecipato a gruppi di studio e percorsi personali di arricchimento e approfondimento delle conoscenze informatiche, di lingua inglese, della cultura del paese ospitante.

Attività di job shadowing: si sono svolte nei mesi di ottobre, novembre e aprile attraverso incontri pomeridiani di formazione con i docenti partner per l'apprendimento delle conoscenze basilari su tecnologie e strumenti del Web 2.0, per creare e gestire nuove strategie didattiche e di comunicazione; attività in classe con docenti e studenti partner per la realizzazione di lezioni interattive e produzione di learning object. Durante queste attività i partecipanti hanno avuto modo di conoscere la struttura organizzativa, didattica e metodologica di tutto l'istituto, facendo esperienza anche di buone pratiche non strettamente legate all'uso delle tecnologie.

Attività successive: i docenti hanno progettato e attivato percorsi didattici con i colleghi e gli studenti sull'insegnamento delle tecnologie; percorsi di tutoring ai colleghi del gruppo classe e/o dipartimento. Alcuni docenti hanno messo in pratica anche le altre pratiche metodologiche apprese durante le mobilità come il Project based learning.

Al rientro da ogni mobilità tutto il gruppo partecipante si è riunito con il coordinatore e il Dirigente scolastico per condividere, monitorare e valutare le attività svolte o in fase di svolgimento.

I risultati registrati si riferiscono soprattutto all'incremento della motivazione e partecipazione degli studenti alle attività di classe. Si registra la produzione di numerosissimi learning objects e blog di classe. I risultati relativi agli apprendimenti, sommariamente positivi, potranno essere rilevati soltanto alla fine del mese di giugno dopo gli scrutini, e negli anni successivi al progetto come previsto.

L'impatto sull'istituto è stato molto favorevole: il progetto ha sviluppato motivazione allo sviluppo ed ampliamento delle abilità professionali, ricchezza e maggiore consapevolezza professionale e culturale, accrescimento del senso di appartenenza alla comunità educante.

## **OBIETTIVI**

Gli obiettivi raggiunti sono stati più che buoni, in alcuni casi ottimi. Dai report scritti e dalle riunioni effettuate dai docenti, dai questionari compilati da genitori, studenti, docenti, tutor e dirigente scolastico, si evincono importanti risultati in ambito linguistico, tecnologico e metodologico da parte dei docenti, nonché maggiore motivazione; si registra notevole partecipazione e motivazione all'apprendimento da parte degli studenti, si riscontra parere molto positivo da parte dei genitori.

I risultati sono stati raggiunti grazie all'applicazione della metodologia della ricerca-azione e dell'apprendimento collaborativo: definendo il problema, progettando e attivando i percorsi, monitorando e valutando i risultati anche in comparazione con gli altri gruppi classe. Sia i docenti che i gruppi classe hanno acquisito abilità digitali attraverso la pratica laboratoriale, l'imparare facendo, e applicando gli strumenti direttamente nei contesti di riferimento.

L'istituto, grazie al progetto, ha all'attivo due piattaforme progettuali e 16 blog di classe sui quali sono riportati i percorsi scelti e condotti con gli studenti, gli obiettivi specifici, i risultati attesi, i prodotti realizzati, anche dati di buone pratiche tecnologiche.

Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso le attività quotidiane in classe anche in collaborazione con il team di docenti nella condivisione della progettualità dell'offerta formativa tramite unità d'apprendimento.

Il progetto TWT fu scritto nel 2013 in risposta alle esigenze e bisogni rilevati nel Piano dell'Offerta Formativa e di Valutazione e Miglioramento; rimase però in lista d'attesa e non fu finanziato.

Nel rispetto degli obiettivi proposti l'istituto ha avviato comunque il TWT con i propri fondi per lo sviluppo e l'ampliamento e delle dotazioni informatiche e per la formazione del personale al suo utilizzo, predisponendo così le basi per lo sviluppo delle competenze digitali di docenti e discenti.

L'anno successivo, implementando il progetto come suggerito dalla valutazione ricevuta dall'Indire, l'Istituto ha quindi avuto i finanziamenti e la forza per avviare a pieno le attività.

## **PARTNER**

Abbiamo contattato la scuola partner tramite piattaforma eTwinning: il profilo di un docente A. E., il docente Tutor di progetto, e dalla sua scuola d'appartenenza, corrispondeva alle esigenze che la nostra scuola si poneva. Il Docente partner ha subito risposto favorevolmente alla richiesta di job-shadowing affermando che lo scambio culturale e professionale arricchisce tutti coloro che lo vivono, docenti e studenti.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione è avvenuta attraverso la somministrazione di questionari, la tabulazione dei risultati e l'analisi degli stessi.

Sono stati misurati:

i livelli di conoscenza della lingua inglese e delle competenze tecnologiche all'inizio e alla fine del progetto;

il gradimento dei corsi in fase di preparazione;

il gradimento sulle attività di mobilità;

il gradimento, la partecipazione, le conoscenze acquisite dagli studenti coinvolti  
il parere dei genitori degli studenti coinvolti  
il parere dei coordinatori e dirigenti scolastici delle scuole coinvolte  
Nel successivo anno scolastico e nel prossimo triennio, attraverso i risultati sugli apprendimenti rilevati dagli scrutini, dalle schede di valutazione, verifiche d'istituto e risultati Invalsi sarà possibile anche misurare i livelli d'apprendimento degli studenti in senso diacronico.

La rendicontazione finale è avvenuta in sede di Collegio Docenti, il Consiglio d'Istituto e il Comitato di valutazione è stato messo al corrente dei risultati e dei materiali prodotti.

### **ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTUALITA'**

I coordinatori di progetto, attraverso comunicazione mail e whatsapp, hanno stabilito le settimane di mobilità nel rispetto degli impegni di calendario scolastico di ciascuno. I gruppi sono stati divisi in maniera eterogenea dal coordinatore e dal Dirigente scolastico al fine di sviluppare interazione, gestire le assenze, favorire l'equilibrio. La prenotazione dei voli aerei è avvenuta con la partecipazione di ogni partecipante per la scelta della compagnia aerea e l'orario qualitativamente ed economicamente più conveniente. Le modalità di vitto e alloggio sono state suggerite e prenotate dal Docente partner con le medesime finalità di cui sopra. Tale gestione ha permesso la partenza di 5 partecipanti in più: 3 docenti e 2 figure amministrative.

### **ACCORDI**

Alla scuola partner è stato chiesto di sottoscrivere l'accordo e l'impegno per la qualità. I docenti coordinatori di progetto di entrambi le scuole hanno predisposto le attività preparatorie e definito quelle di mobilità. Il docente partner è stato informato, prima di ciascuna partenza, delle caratteristiche professionali dei partecipanti e sono state anche concordate attività in classe con gli alunni partner condotte dai partecipanti per offrire un contributo personale.

### **AATIVITA' PREPARATPRIE**

Sono state svolti 2 incontri di 2 ore ciascuno per la definizione degli intenti e delle finalità di progetto, la sottoscrizione dell'accordo di mobilità e l'impegno per la qualità, la definizione delle varie attività iniziali, intermedie e finali. Tali incontri sono stati tenuti dal coordinatore di progetto e si sono avvalsi di strumenti informatici al fine di migliorare e qualificare le competenze digitali dei partecipanti. (piattaforme web, inserire immagini, documenti, commenti, moduli online, ...). La comunicazione fra coordinatore e partecipanti è avvenuta per tutta la durata del progetto anche in modalità blended.

La preparazione linguistica è avvenuta con 3 incontri di 2 ore ciascuno effettuati in orario pomeridiano presso la nostra scuola a cura di due docenti di lingua inglese della scuola secondaria di primo grado.

Tutte le attività preparatorie su elencate sono state valutate e monitorate con questionari e durante gli incontri post mobilità visionabili alle pagine:

<https://sites.google.com/site/twtmonerotondoalmeria/home>

<https://sites.google.com/site/twtmonerotondoalmeria/file-cabinet>

<https://sites.google.com/site/twtmonerotondoalmeria/time-tracker>

### **MONITORAGGIO**

Tutte le attività svolte e i prodotti realizzati sono stati continuamente monitorati e supportati dal Dirgente scolastico e dal coordinatore di progetto della scuola partecipante e dal docente tutor della scuola ricevente grazie ad una comunicazione trasparente efficace ed immediata in

modalità blended.

### **DIFFICOLTA' INCONTRATE**

La terza mobilità ha subito uno spostamento di data a causa di un problema che la scuola partner ha dovuto affrontare nei mesi di gennaio e febbraio. Di comune accordo la terza mobilità è avvenuta ad aprile. I docenti partecipanti alla terza mobilità hanno per tempo adattato le attività di classe fronteggiando con efficacia la ristrutturazione del progetto TWT previsto per i loro alunni.

Tutte i percorsi TWT attivati sono visualizzabili alla pagina:

<https://sites.google.com/site/twtmonerotondoalmeria/o>

Nel totale delle mobilità si leggono 23 partecipanti perché il docente coordinatore di progetto ha partecipato alla prima e ultima mobilità.

### **PROFILO DEI DOCENTI PARTECIPANTI**

Tutti i partecipanti effettuavano per la prima volta una mobilità per l'apprendimento offerta dal programma Erasmus plus.

I docenti partecipanti provenivano da tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto: 1 dall'infanzia, 7 dalla primaria, 10 secondaria; 7 di essi sono docenti di sostegno, 3 insegnano discipline dell'ambito linguistico, 4 ambito scientifico, 3 docenti delle educazioni. 4 membri dello staff non docente hanno partecipato alle mobilità: il Dirigente scolastico, il Direttore dei servizi amministrativi, il primo collaboratore del dirigente, un componente del personale amministrativo. L'età dei partecipanti va da un minimo di 30 anni ad un massimo di 60, la maggior parte di essi si colloca nella fascia 40-50; 4 partecipanti di sesso maschile.

I profili dei docenti sono visibili qui:

<https://twinspace.etwinning.net/13738/pages/page/80518>

Le competenze tecnologiche e linguistiche dei partecipanti sono in media di livello intermedio. I dettagli sono visualizzabili alla pagina

<https://sites.google.com/site/twtmonerotondoalmeria/file-cabinet>

### **RISULTATI**

La fase preparatoria ha sviluppato: conoscenze sociali, culturali, linguistiche e tecnologiche, motivazione all'insegnamento, condivisione di conoscenze e abilità, conoscenza dei meccanismi dei fondi europei per la scuola.

La fase di mobilità ha sviluppato: competenze sociali e interpersonali, consapevolezza ed espressione culturale, competenze di cittadinanza, conoscenze linguistiche e tecnologiche, abilità organizzative e professionali, condivisione di buone pratiche, costruzione di una rete di conoscenze professionali, rinforzo della cooperazione e della collaborazione interna al gruppo e con i docenti della scuola partner, comprensione dei propri punti di forza e debolezza.

La fase successiva ha sviluppato: il senso di appartenenza alla comunità educante, spirito d'iniziativa, capacità progettuali, sperimentazione e sviluppo di nuovi strumenti e metodologie, ampliamento delle conoscenze e delle competenze dei propri studenti e colleghi di team.

Nel complesso tutte le competenze su citate erano state programmate nel progetto TWT ma dai monitoraggi effettuati e dall'analisi dei risultati si evidenziano obiettivi non declinati: le abilità organizzative e di gestione all'interno di un gruppo di pari, il senso di appartenenza ad una comunità come base dell'identità professionale del docente in cui il tutto è qualcosa di più della semplice somma delle parti e fa del gruppo un'entità compiuta.

## **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'**

Le attività preparatorie sono state organizzate dal Dirigente scolastico, dal coordinatore di progetto e dallo staff del Dirigente nei primi giorni del mese di settembre perché esse fossero ben declinate nel calendario degli impegni annuali. Queste attività si sono svolte entro il 15 novembre. Gli incontri di preparazione informatica hanno avuto in particolar modo la finalità di condurre le abilità di ciascun partecipante ad un livello simile per la partecipazione autonoma alle piattaforme web di progetto. La metodologia utilizzata è stata inizialmente frontale, successivamente parallela e partecipata. Gli incontri di preparazione linguistica sono avvenuti in gruppi eterogenei per favorire in particolar modo le abilità comunicative; gli argomenti sono stati concordati dalle docenti d'inglese con il Dirigente e il coordinatore di progetto. La conoscenza della scuola partner e dell'ambiente socio-culturale di accoglienza è avvenuto in modalità autonoma e personale per poi essere condiviso tramite l'uso delle tecnologie con il gruppo durante gli incontri di preparazione.

Le attività di mobilità sono state concordate via mail dai coordinatori e tutor di progetto: il coordinatore del nostro istituto ha esplicitato gli obiettivi specifici e suggerito alcune attività correlate, il coordinatore della scuola ospitante ha definito il calendario orario e la suddivisione delle attività. Il primo giorno i gruppi sono stati ricevuti in orario pomeridiano dal coordinatore e dal Dirigente della scuola ospitante per una visita ai locali scolastici e la spiegazione dell'organizzazione dell'istituto. In particolar modo è stato spiegato il sito scolastico, i blog di classe e i regolamenti e le infrastrutture attraverso i quali avviene l'interazione tra studenti, tra studenti e docenti, tra docenti e insegnanti; le finalità, gli obiettivi specifici, metodologie, strategie e strumenti della didattica 2.0. Durante le ore antimeridiane i gruppi hanno seguito le lezioni in classe osservando come i docenti e gli alunni svolgono le attività scolastiche; nella seconda parte della mattinata o in orario pomeridiano i gruppi partecipanti in aula computer hanno fatto pratica degli strumenti appresi (app, drive, software, blog, ... ). I gruppi di docenti hanno anche partecipato ad attività con la scuola dell'infanzia di scambio interculturale e altre attività d'istituto non correlate all'insegnamento con le tecnologie (tutoring fra alunni grandi e piccini, progetto "Cohoperation" partenariato strategico tre scuole). Durante la settimana di mobilità i gruppi di docenti hanno avuto modo di interagire con diversi docenti e personale (logopedista e psicologa) della scuola ospitante ricevendo e scambiando informazioni sulla gestione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Numerose attività culturali sono avvenute in compagnia dei docenti della scuola ospitante in orario extrascolastico rinforzando l'appartenenza alla comunità educante europea.

Alla fine di ciascuna mobilità ogni gruppo ha redatto un dettagliato report e condiviso in plenaria e in presenza del Dirigente e del Coordinatore l'esperienza vissuta. Ogni docente ha redatto un piano progettuale di insegnamento con le tecnologie con competenze, obiettivi, tempi e attività da attivare con il proprio gruppo classe e team docenti.

I report di mobilità sono visibili qui:

<https://sites.google.com/site/twtmonterotondoalmeria/file-cabinet>

<https://twinspace.etwinning.net/13738/home>

I progetti di ciascun docente sono visibili qui:

<https://sites.google.com/site/twtmonterotondoalmeria/o>

<https://twinspace.etwinning.net/13738/pages/page/73194>

Durante la terza mobilità i docenti e il coordinatore della scuola ospitante hanno usato il sito eTwinning di progetto (<https://twinspace.etwinning.net/13738/home>) analizzando il materiale presente per definirne i punti forza e di criticità.

Non si registrano differenze fra le attività preventivate e quelle attuate.

## **METODOLOGIA**

Tutte le attività sono state valutate con questionari: per la rilevazione delle competenze e dei bisogni formativi tecnologici e linguistici intervistando i docenti partecipanti; del gradimento dei corsi preparatori effettuati e della settimana di mobilità intervistando i partecipanti; del gradimento e dell'efficacia delle attività di insegnamento delle tecnologie intervistando gli studenti e i genitori; dell'andamento globale di progetto intervistando i coordinatori e i dirigenti delle scuole partecipanti. Una valutazione sull'innalzamento dei livelli d'apprendimento potrà essere effettuata solo durante il prossimo anno scolastico quando potranno essere comparati in senso diacronico i risultati degli studenti e potranno essere letti i risultati Invalsi.

## **IMPATTO**

L'impatto sui partecipanti sulle scuole e sugli studenti ha avuto un aspetto pratico, uno pedagogico ed uno sociale:

-l'uso delle tecnologie hanno migliorato i tempi e la qualità della comunicazione, hanno divulgato l'accesso a maggiori informazioni organizzative e risorse didattiche, ha abbreviato la distanza che spesso si crea fra scuola, studenti e famiglie; il progetto ha diffuso un senso di curiosità in gran parte del collegio, i docenti del team dei partecipanti e il reparto amministrativo ha condiviso molte delle attività svolte dai partecipanti apprezzandone le qualità, riconoscendone il valore ed esprimendo il desiderio di partecipare in una prossima occasione.

- gli alunni hanno lavorato e partecipato con maggior motivazione, secondo le modalità che essi accettano più volentieri diventando creatori di contenuti da condividere, tali risultati determinano anche la diminuzione della dispersione scolastica;

- una didattica tramite l'interattività dei device digitali consente di agire contro le disuguaglianze perché favorisce la didattica inclusiva nel rispetto dei ritmi di ciascuno e stili cognitivi ed ha fornito numerose situazioni per affrontare e comprendere il fenomeno del cyber bullismo insieme anche alle famiglie degli studenti per i quali sono stati organizzati materiali e incontri informativi.

(<http://www.istitutogiovagnoli.gov.it/sites/default/files/cyberbullismo.pdf>)

## **COLLABORAZIONE**

Le scuole partner hanno avuto modo di dialogare per reperire informazioni concrete (regolamenti, gestione della classe, piano d'inclusione, didattica per unità d'apprendimento e project based learning) atte al miglioramento dei sistemi di istruzione, scambiando informazioni riguardo l'aspetto organizzativo e didattico, riconoscendo i punti di forza e di debolezza. Le buone pratiche di ciascun istituto sono state messe in campo per alzare il livello dei risultati dell'educazione in Europa incentivando i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita.

## **VALORE AGGIUNTO**

Il progetto ha permesso di acquisire ai partecipanti una maggiore gamma di metodologie e strategie d'apprendimento e di comunicazione, nonché strumenti didattici e software per la gestione del lavoro di docenti e lavoro amministrativo, per pianificare lezioni ed attività che possano essere sempre più indirizzati alla personalizzazione dei percorsi degli studenti e promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

La metodologia del learning by doing, del cooperative learning, il tutoring e la peer education sono vicenti anche con gli adulti: mettere direttamente in gioco i partecipanti rendendoli parte integrante delle fasi di organizzazione, attuazione e valutazione di ciascuna attività gli ha consentito di "entrare" completamente nel progetto come attori insieme agli studenti e non meri fruitori.

## **DIFFUSIONE**

Il Collegio docenti è stato informato dell'andamento del progetto dal coordinatore e dal Dirigente scolastico in fase intermedia (14 gennaio 2016) e in fase finale (9 giugno 2016) con la proiezione e spiegazione dei siti e del materiale di progetto.

Il Consiglio d'Istituto è stato messo al corrente delle procedure progettuali nella seduta del 18 maggio 2016. Tutto il materiale inerente al progetto è pubblico sul sito d'istituto alla pagina <http://www.istitutogiovagnoli.gov.it/erasmus> e n allegato file: eramusplustwt.mov

L'Istituto Giovagnoli sta svolgendo anche un progetto Ersums+ partenariati strategici tra scuole con Spagna, Polonia e Galles, le cui attività, incontri e mobilità rappresentano luogo di scambio anche rispetto agli altri progetti d'Istituto.

## **PRODOTTI**

I blog che ciascun docente partecipante ha aperto e amministrato per la realizzazione dell'ultima fase del progetto vede la partecipazione diretta anche dei docenti del team.